



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA
Dal 20 al 28 Febbraio 2023

Valle Rubicone

CRISI DEMOGRAFICA

I super incentivi non bastano Sogliano perde altri abitanti

La sindaca: «Stiamo analizzando con la consulenza di una società il regolamento delle agevolazioni»

SOGLIANO GIORGIO MAGNANI

Cala la popolazione soglianesa: non bastano i tanti incentivi comunali a frenare l'emorragia di residenti verso la pianura. Sul territorio comunale si sono registrati 24 residenti in meno nel giro di un anno e per un comune che conta solo 3.132 residenti non è un segnale incoraggiante.

Sono tante le agevolazioni riservate a chi si trasferisce a Sogliano, tra cui il bonus per l'acquisto della prima casa, i trasporti scolastici gratuiti, il rimborso delle tasse universitarie. Inoltre, le nuove aziende che si insediano per un triennio non pagano tasse. Ma evidentemente tutto questo non basta e quindi si sta aprendo una riflessione su come aggiustare il tiro.

Un "inverno demografico"

Nella fascia collinare-montana del Rubicone c'è in generale una piccola flessione demografica, ma il dato più allarmante è nel territorio che ha le frazioni geograficamente più in alto e dove le grandi vie di comunicazione

sono abbastanza lontane.

È negativo il saldo naturale, con appena 19 nati e 42 morti (-23) ed è fermo quello migratorio (-1). Per quel che riguarda la ripartizione di genere, c'è una leggera prevalenza delle femmine (1.573) sui maschi (1.559).

Calano o residenti anche prendendo in esame l'ultimo decennio, visto che i residenti erano 3.289 al 31 dicembre 2012, e si è registrata quindi una diminuzione di 157 unità, che significa una perdita del 4,77%.

**CALO DI 24
ABITANTI
NEL 2022
E -4,8%
NEL DECENNIO**

**POCHISSIMI
NEONATI
E BASSA
PERCENTUALE
DI STRANIERI**

I residenti stranieri

Una mano alla tenuta demografica la danno gli stranieri, la cui incidenza è però percentualmente molto al di sotto di quella nei comuni della pianura.

Oggi sono 251, contro i 275 di dodici mesi prima, pari all'8,01% dei residenti. Le comunità non italiane più numerose sono quelle del Marocco (74 unità), davanti a Romania (43), Albania (18), Ucraina (14), Bulgaria (13) e Serbia (12).

Due ultracentenarie

Il residente soglianesa più an-



Il centro di Sogliano

ziano è un super nonna che quest'anno ha già spento ben 103 candeline, traguardo che nel corso dell'anno sarà tagliato da un'altra donna, nata sempre nel 1920.

I nuclei familiari sono 1.315, con una media di 2,38 componenti per famiglia.

Incentivi sotto esame

I prezzi abbordabili degli immobili rispetto ai territori di pianura e le agevolazioni messe in campo dall'amministrazione comunale non sono quindi bastati a frenare il calo demografico.

«Penso che la diminuzione sia

dovuta a un dato ciclico, visto che l'anno precedente i residenti erano cresciuti - afferma la sindaca Tania Bocchini - Stiamo comunque prestando grande attenzione alla qualità della vita e all'organizzazione di eventi che portino gente in collina. Noi amministratori non dobbiamo dimenticare che rimangono varie difficoltà per chi sceglie di abitare nei comuni collinari e montani. Stiamo quindi analizzando, avvalendoci anche di una società di consulenza, come riformulare il regolamento per gli incentivi ad abitare a Sogliano».



La frana sulla provinciale 30

La pioggia battente ha creato frane e allagamenti

Smottamento sulla provinciale 30 nel territorio di Sogliano al Rubicone

RUBICONE

Il maltempo ieri ha sferzato duramente anche tutta l'area Rubicone con piogge intense. In particolare a Sogliano, sulla strada provinciale 30, s'è creata una frana impegnativa. L'ufficio tecnico provinciale ha dovuto predisporre il senso unico alternato poco dopo il chilometro 2 della Sp 30 "Sogliano", a causa lo smottamento del tratto di strada. L'amministrazione provinciale, poi, ha comunicato che sono in corso valutazioni

per la tempestiva messa in sicurezza ed il consolidamento della strada, "al fine di ripristinare, nel più breve tempo possibile, la viabilità ordinaria". I servizi tecnici nel frattempo raccomandano la massima prudenza.

Tra la località di Montilgallo di Longiano e Savignano, le strade che portano al ponte che attraversa il fiume Rubicone, ieri mattina, sono state chiuse al traffico veicolare, con segnaletica apposita su entrambe le imboccature. Per fortuna, a parte una porzione di campo allagata, non ci sono state invasioni d'acqua sulla carreggiata e, nel pomeriggio, la strada è stata riaperta al traffico veicolare. **G.M.**

EMERGENZA MALTEMPO

Cesena

Allerta gialla per le valanghe nell'Alto Savio

Frane e smottamenti a Sogliano e Sarsina

Nevicate fino a ieri pomeriggio febbraio in Alto Savio: una spessa coltre di neve, specialmente sul monte Fumaiole 70/80 centimetri e sulla catena dei Mandrioli circa mezzo metro. E proprio la strada dei Mandrioli ieri mattina è rimasta chiusa al transito dei veicoli per oltre mezzora, a seguito di un camion che si era intraversato nella carreggiata innevata, finendo con una parte del mezzo nella fossetta laterale, nei pressi del ponte di Becca di Bagno di Romagna. Anche questa volta, come in altre occasioni, il mezzo pesante è stato rimosso in carreggiata grazie al costante impegno degli operatori della Provincia, che anche ieri sono stati in azione con spartineve e spargisale lungo quella importante strada. Ieri la strada



dei Mandrioli era percorribile con catene o gomme antineve, al pari della strada per raggiungere da Balze o da Alfero il monte Fumaiole. Lungo varie provinciali d'Alto Savio, sotto il peso della neve si sono stroncati numerosi rami e alberi, situati ai lati della carreggiata, che gli ope-

ratori stradali della Provincia hanno dovuto togliere dalla strada. Il maltempo, oltre a creare alcune interruzioni nella fornitura di energia elettrica e nelle comunicazioni telefoniche, ha causato frane e smottamenti lungo la provinciale SP30 a Sogliano (nella foto) e SP 29 Borel-

lo-Ranchio. Per la SP30 è stato disposto il senso unico alternato al chilometro 2,100. Inoltre nel territorio di Sarsina, al chilometro 12 della SP 29 Borello-Ranchio, per frana in movimento, si è reso necessario vietare il traffico dei veicoli. Qui, per facilitare il ricorso alla viabilità alternativa è stata predisposta idonea segnaletica temporanea. Per chi viene da monte e va verso valle si consiglia di percorrere la SP128 Tezzo, per il tragitto inverso si consiglia la E45 fino allo svincolo di Sarsina e successivamente la SP128.

Intanto Arpa Regione Emilia Romagna ha emesso provvedimento di allerta gialla per possibilità di valanghe, da oggi a domani per i territori di Bagno e Verghereto.

Gilberto Mosconi